

## Studio Consulenza del Lavoro Bussinello - Demme

Verona, 5/5/2022

A tutte le Aziende  
Loro Sedi

CIRCOLARE N. 9/2022

### **LAVORO SOMMERSO, INFORTUNI, PARITA' DI GENERE: LE NOVITA' DEL DECRETO PNRR**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2022 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ed entrato in vigore lo scorso 1° maggio. Riportiamo, di seguito, le novità di maggiore rilievo per quanto attiene la materia lavoro.

#### *PORTALE NAZIONALE DEL SOMMERSO (Art. 19)*

L'articolo 19 del DL n. 36/2022 modifica l'articolo 10 del D.Lgs n. 124/2004, relativo alla razionalizzazione e al coordinamento dell'attività ispettiva.

In particolare:

- viene sostituito l'intero comma 1, che ora prevede l'**istituzione del Portale nazionale del sommerso** al posto delle banche dati sugli accertamenti ispettivi. La norma, infatti, dispone che *"al fine di una efficace programmazione dell'attività ispettiva nonché di monitorare il fenomeno del lavoro sommerso su tutto il territorio nazionale, le risultanze dell'attività di vigilanza svolta dall'Ispettorato nazionale del lavoro, dal personale ispettivo dell'INPS, dell'INAIL, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di finanza avverso violazioni in materia di lavoro sommerso nonché in materia di lavoro e legislazione sociale confluiscono in un portale unico nazionale gestito dall'Ispettorato nazionale del lavoro denominato Portale nazionale del sommerso (PNS). Il Portale nazionale del*

## Studio Consulenza del Lavoro Bussinello - Demme

*sommerso sostituisce e integra le banche dati esistenti attraverso le quali l'Ispettorato nazionale del lavoro, l'INPS e l'INAIL condividono le risultanze degli accertamenti ispettivi."*

- viene introdotto il nuovo comma 1-bis, secondo il quale *"nel portale di cui al comma 1 confluiscono i verbali ispettivi nonché ogni altro provvedimento consequenziale all'attività di vigilanza, ivi compresi tutti gli atti relativi ad eventuali contenziosi instaurati sul medesimo verbale."*

Il nuovo portale dovrebbe superare le difficoltà esistenti relative alla collaborazione tra gli enti deputati al controllo e al contrasto del lavoro sommerso.

### *PROTOCOLLI SU INFORTUNI E SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (Art. 20)*

L'articolo 20 del citato decreto prevede *"Misure per il contrasto del fenomeno infortunistico nell'esecuzione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"*.

In particolare, allo scopo di assicurare un'efficace **azione di contrasto al fenomeno infortunistico e di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro**, l'INAIL promuove **appositi protocolli di intesa con aziende e grandi gruppi industriali** impegnati nell'esecuzione dei singoli interventi previsti dal PNRR, per l'attivazione, tra gli altri, di:

- programmi straordinari di formazione in materia di salute e sicurezza che, fermi restando gli obblighi formativi spettanti al datore di lavoro, mirano a qualificare ulteriormente le competenze dei lavoratori nei settori caratterizzati da maggiore crescita occupazionale in ragione degli investimenti programmati;
- progetti di ricerca e sperimentazione di soluzioni tecnologiche in materia, tra l'altro, di robotica, esoscheletri, sensoristica per il monitoraggio degli ambienti di lavoro, materiali innovativi per l'abbigliamento lavorativo, dispositivi di visione immersiva e realtà aumentata, per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza sul lavoro;

## Studio Consulenza del Lavoro Bussinello - Demme

- sviluppo di strumenti e modelli organizzativi avanzati di analisi e gestione dei rischi per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro inclusi quelli da interferenze generate dalla compresenza di lavorazioni multiple;
- iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

### *RAFFORZAMENTO SISTEMA DI CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE (Art. 34)*

La **certificazione della parità di genere** è stata istituita dalla Legge n. 162/2021, che ha introdotto ex novo l'articolo 46-bis al D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità). In particolare, in base alla nuova norma, a decorrere dal 1° gennaio 2022, è istituita la certificazione della parità di genere al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere, e alla tutela della maternità.

L'articolo 34 del DL n. 36/2022 introduce la suddetta certificazione della parità di genere all'interno degli articoli 93 e 95 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice degli appalti), che disciplinano, rispettivamente:

- la **garanzia provvisoria** per la partecipazione alla gara pubblica;
- i **criteri di aggiudicazione** dell'appalto.

Il possesso della certificazione della parità di genere permetterà alle imprese che partecipano alle gare pubbliche sia di fruire di uno sconto della garanzia provvisoria, sia di fruire di eventuali punteggi aggiuntivi stabiliti dalla stazione appaltante.

### *Modifica dell'articolo 93 del Codice degli appalti (sconto della garanzia provvisoria)*

L'articolo 34 del decreto in esame interviene sull'articolo 93, comma 7, del Codice degli appalti, il quale disciplina la cd. "**garanzia provvisoria**" che gli operatori economici

## Studio Consulenza del Lavoro Bussinello - Demme

devono presentare insieme all'offerta, a garanzia degli impegni intrapresi partecipando alla gara. Infatti la disposizione in parola prevede, al comma 1, che l'offerta sia corredata da una garanzia fideiussoria, denominata appunto "garanzia provvisoria", pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

In conseguenza della modifica apportata dall'articolo 34, la norma stabilisce ora che, nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs n. 231/2001, o in possesso di certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del D.Lgs n. 198/2006.

Viene pertanto inserita la certificazione della parità di genere quale ulteriore requisito affinché l'impresa ottenga, nei contratti di servizi e forniture, lo sconto del 30% dell'importo della garanzia.

La suddetta riduzione non è cumulabile con le altre previste nel medesimo articolo.

### *Modifica dell'articolo 95 del Codice degli appalti (premi dell'aggiudicazione)*

L'articolo 34 del decreto in esame, come anticipato, interviene anche sull'articolo 95, comma 13, del Codice degli appalti, dedicato ai criteri di aggiudicazione dell'appalto.

In seguito a tale modifica, la disposizione prevede ora che, compatibilmente con il diritto dell'Unione Europea e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, le amministrazioni aggiudicatrici:

- indicano nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito, i criteri premiali che intendono applicare alla valutazione dell'offerta in relazione al maggiore rating di legalità e di impresa, alla valutazione dell'impatto generato di cui all'articolo 1, comma 382, lettera b), della Legge n. 208/2015, anche qualora l'offerente sia un soggetto diverso dalle società benefit, nonché per agevolare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, dei giovani professionisti e delle imprese di nuova costituzione alle procedure di affidamento;
- indicano altresì il maggiore punteggio relativo all'offerta concernente beni, lavori o servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente, ivi

## Studio Consulenza del Lavoro Bussinello - Demme

compresi i beni o i prodotti da filiera corta o a chilometro zero e l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso di certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del D.Lgs n. 198/2006.

La certificazione della parità di genere viene pertanto inserita tra i criteri premiali che le stazioni appaltanti potrebbero indicare nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti ai fini di valutazione delle offerte, divenendo utile, per gli operatori economici che partecipano ad una gara pubblica, ad ottenere punteggi aggiuntivi per l'offerta tecnica, all'uopo indicati dalle stazioni appaltanti.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

(Dottor Dario Demme)

